

Notiziario della Svizzera italiana

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1964)**

Heft 1452

PDF erstellt am: **17.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

NOTIZIARIO DELLA SVIZZERA ITALIANA

RADIO — TV: SPOSI. — Con l'accettazione delle modifiche statutarie che il Comitato della CORSI ha proposto all'assemblea tenutasi domenica, 15 marzo scorso, è stata praticamente creata la base per l'unione della radio e della televisione della Svizzera italiana. All'inizio, bisogna ammetterlo, i 2 enti hanno viaggiato su strade diverse e anche qualche dispettuccio era venuto a turbare i rapporti tra di loro. Ma ora, da tempo, l'unione si è rafforzata e finalmente il matrimonio è stato fatto.

UNA FRANA A MORCOTE. — Nel pomeriggio di martedì, 17 marzo, sulla cantonale per Morcote, a poche centinaia di metri dall'entrata nord del paese, e precisamente all'altezza del Sasso Gobbo, un improvviso franamento delle rocce che sovrastano la riva del lago ha provocato la distruzione completa di una casa le cui macerie sono finite in parte nell'acqua. Nella casa, in quell'ora si trovava solo la signora Teresa Gianinazzi, la quale è perita sotto le rovine dell'edificio e sotto l'impressionante massa di terriccio e di sassi caduti dal fianco della montagna. Subito dopo il crollo, del quale non c'è stato nessun segno premonitore particolare, sul posto è stato un accorrere di gente, allarmata dall'impressionante boato e successivamente avvertita da più voci che in un baleno si sono sparse in tutta la regione. La cantonale, in quel punto, risultava sommersa dalle macerie della casa, che si trovava con il pianterreno a filo della strada: un secondo edificio, situato più sotto, al lago, appariva danneggiato.

I NUOVI VEICOLI A MOTORE NEL 1963 — Nel 1963 i nuovi veicoli a motore ammessi per la prima volta alla circolazione nel C. Ticino sono di nuovo aumentati rispetto al 1962. Ne furono ammessi ben 11,903 contro 9,349 l'anno precedente, suddivisi, per genere di veicoli in 6,232 (5,108) automobili, 10 (13) autobus, 233 (256) autocarri, 443 (511) furgoncini, 17 (38) motociclette, 466 (471) motorette, 19 (11) tricicli a motore e 4,473 (2,941) velomotori. Per quest'ultimi si deve subito osservare che effettivamente non si tratta di 4,473 veicoli nuovi, ma il numero corrisponde alle targhe rilasciate nel corso del 1963. I nuovi si possono calcolare in 1,780. Comuniqué il confronto regge perchè anche l'anno precedente la situazione era tale.

UN AUTO NEL TICINO A CHIRONICO. — Uno spettacolare e pauroso incidente della circolazione che avrebbe potuto avere gravi conseguenze è avvenuto nella serata di mercoledì, 11 marzo poco prima di Lavorgo e precisamente sulla cantonale, nei pressi del ponte di Chironico. Una Renault Dauphine, targata Grigioni, diretto verso nord e sulla quale si trovavano 3 operai italiani che rientravano dal lavoro, per cause non ancora appurate, si portava eccessivamente sulla destra e urtava contro il muraglione di sostegno della linea ferroviaria. Causa l'urto la vettura girava 2 o 3 volte su se stessa, si capovolgeva ancora 2 o 3 volte e, sempre continuando la sua corsa, si portava sulla sinistra e precipitava poi dal muro e quindi dalla scarpata finendo sulle ruote sul greto del Ticino. I 3 occupanti uscivano da soli dall'auto sfasciata e venivano poi subito soccorsi da persone prontamente accorse.

UNA PERSONALE DI FILIPPINI A ROMA — E' stata inaugurata il 14 marzo alla Galleria 63 di Roma e Nuova York una mostra personale del pittore ticinese Felice Filippini che comprendeva 13 disegni e 12 quadri. L'avvenimento ha suscitato vivo interesse e ha visto la partecipazione di numerose personalità del mondo dell'arte e della cultura. Alla vernice ha presenziato anche l'ambasciatore di Svizzera a Roma, Zutter.

UN TIRATORE LUGANESE PER LA SPAGNA. — Il sig. Emilio Bernasconi di Lugano, particolarmente conosciuto per le sue apprezzate doti di tiratore ed ancor più di specialista al piccolo calibro, maestro tiratore tanto ai 300 metri quanto ai 50 m., dopo esser stato chiamato in Italia quale allenatore della squadra nazionale P.C. ha ricevuto nei giorni scorsi un altro lusinghiero e importantissimo invito dalla Spagna. Ci consta infatti che la Junta Directiva de la Federacion del Tiro nacional de Espana ha invitato il sig. Bernasconi a presenziare per dirigere a Barcellona, dal 14 al 24 marzo un corso per giovani tiratori di carabina al piccolo calibro.

IL 75° DI UN BLENIESE. — Il 22 marzo il sig. Arnoldo Arcioni, oriundo di Corzono e residente a Muttenz (Basilea-Campagna) ha celebrato i 75 anni di vita. Il sig. Arcioni è ex-redattore del settimanale "La Cooperazione" (Unione svizzera del servizio stampa di lingua italiana dell'Associazione svizzera per la sistemazione del piano nazionale di Zurigo) e socio fondatore della Pro Ticino di Basilea.

UNA MOSTRA DEL RICAMO. — Il 20 marzo il Lyceum della Svizzera italiana sezione Belle Arti, ha presentato a Lugano una mostra postuma di 15 opere a ricamo-arazzo della signora Germaine Chiesa-Petitpierre, una delle socie più attive, scomparsa l'anno scorso. Germaine Chiesa Petitpierre è stata vivace ed intelligente suscitatrice di iniziative per lo sviluppo ed il miglioramento dell'artigianato ticinese. Membro della società "des femmes suisses peintres sculpteurs et décorateurs", della Società Oeuvre di Losanna, del Lyceum svizzero ha esposto opere sue a Parigi, Milano, Ginevra, Losanna e in numerose altre città svizzere e nel Ticino. A Milano le attribuirono la medaglia d'oro della triennale. Dal 1929 al 1963 disegnò tutti i motivi per i lavori di Sagno, una bellissima azione ch'ella stessa contribuì a far nascere in collaborazione con l'ufficio cantonale del lavoro a domicilio del quale era membro. I lavori di Sagno hanno passato gli oceani e continuano oggi ancora ad essere ricercatissimi. L'opera della sig.ra Chiesa è ora continuata da una donna di Sagno che già con lei collaborò.

IL PUNTO FERMO SPORTIVO. — *Calcio.* La ripresa del campionato della massima categoria continua favorevole per la "ticinesi". I risultati di domenica, 15 marzo sono come segue: *Div. Naz. A:* Chiasso-Cantonal 3-1; *DNB:* Aarau-Bellinzona 1-2; Porrentruy-Lugano 3-2. Malgrado l'insuccesso in trasferta, il Lugano rimane a capo della classifica con 3 punti di vantaggio su Y. Fellows e Thun, mentre il Bellinzona è salito al quarto posto, a quattro punti dal 'leader'. Nella "A" il Chiasso si trova ora al 7° posto, a 7 punti dal capolista.

Poncione di Vespero.